

La corale Giuseppe Verdi festeggia i suoi primi 85 anni

Pubblicato: Giovedì 11 Ottobre 2012



La **Corale Giuseppe Verdi di Samarate** si impegna da ormai 85 anni nello sforzo gioioso di colorare, con le sue note, la vita della comunità ecclesiale e civile. Con il canto ha impreziosito innumerevoli eventi della storia samaratese, della comunità, dando il meglio di sé durante i concerti e nel solennizzare la sacra liturgia.

La G. Verdi, per festeggiare insieme a tutta la comunità “Maria Madre della Speranza” l’importante traguardo dei **suoi primi 85 anni**, ha deciso di organizzare una serata di grande musica che si terrà **sabato 13 ottobre, alle ore 21.00**, presso la chiesa S.S. Trinità di Samarate. Durante il concerto si avrà modo di apprezzare non solo il canto della corale ma anche l’arte di diversi professionisti suoi amici. Tra questi ricordiamo: la soprano **Hyummi Lee**, che ormai da molti anni aiuta la G. Verdi nella ardua ma affascinante pratica del bel canto; l’organista **Gabriele Piva**, che da sempre accompagna la corale; il pianista, compositore e direttore d’orchestra **Carlo Maria Arosio**; e il flautista **Sergio Zampetti**. Alla serata parteciperà anche la **Corale Arcadelt di Villa Cortese**, in qualità di gradita ospite.

Cosa hanno significato questi 85 anni? La corale è nata dall’iniziativa del suo primo maestro, Livio Piva, che l’ha diretta con passione per decenni. È cresciuta grazie agli sforzi di tutti i coristi e di coloro che in molteplici modi l’hanno sostenuta e apprezzata. Oggi raccoglie un’eredità importante, ovvero tutta la ricchezza dell’esperienza dei suoi elementi più illustri, quelli che hanno contribuito fattivamente alla sua crescita, che hanno fatto la sua storia. E domani? Dato che il futuro si costruisce nel presente, giorno per giorno, la G. Verdi sta lavorando con impegno, insieme al suo attuale e brillante maestro **Luca Biasio**, per migliorare la qualità della propria musica al fine di offrire concerti sempre più piacevoli e curati sotto ogni punto di vista, e per valorizzare in modo adeguato la componente musicale

di tutti gli appuntamenti liturgici. Per fare ciò nel modo migliore possibile è necessario che sempre nuove voci entrino nel gruppo, per trasmettere freschezza, passione, voglia di comunicare con la musica. In questa prospettiva la G. Verdi invita tutti coloro che volessero essere qualcosa di più che semplici ascoltatori, a farci visita e a provare il piacere del canto corale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it